

Calcio, Eccellenza. Il Siracusa si allena lontano dalle polemiche, domenica derby a Rosolini

Allenamento sul sintetico di Biancavilla anche oggi per il Siracusa di Anastasi. Ufficialmente la scelta è caduta sul campo etneo per abituarsi al terreno in erba sintetica che gli azzurri dovranno calcare domenica a Rosolini, penultima gara del campionato.

Ma la decisione di allontanarsi dal capoluogo è motivata anche dalla volontà di isolare la squadra, finita al centro di contestazioni dopo il sorpasso subito domenica scorsa in classifica con lo Scordia adesso lanciato verso la promozione. Al "Consales" di Rosolini fischio d'inizio fissato alle ore 16.00.

Ieri amichevole con l'Asd Cometa Biancavilla (Prima Categoria), con Mascara e compagni che hanno segnato nove reti senza subirne.

Pallanuoto, Serie A2. La 7 Scogli riceve la Promogest, occasione per rilanciarsi

Sabato alle 14 la 7 Scogli riceve alla Caldarella la Promogest. Contro i sardi coach Baio chiede una vittoria per tornare a guardare la zona alta della classifica. "Mi aspetto una prova di carattere e di personalità dai miei ragazzi-ha

commentato – So quanto valgono e quanto di buono hanno espresso in questo campionato. Non abbiamo ancora la certezza matematica della salvezza. Di conseguenza sabato contro la Promogest dobbiamo vincere. Per farlo bisogna avere grandi motivazioni”.

Rosolini-Pachino, dal 30 marzo senso unico alternato per lavori su alcuni tratti della provinciale

Senso unico alternato su alcuni tratti della strada provinciale Rosolini-Pachino. A regolare il traffico sarà un impianto semaforico. La nuova viabilità si è resa necessaria per l'apertura di un cantiere che mira alla realizzazione di tre scavi trasversali per la posa di una condotta di gas. Lavori al via il 30 marzo per concludersi l'8 aprile nel in corrispondenza del km5+400; dal 9 al 17 aprile all'altezza del km 7+180 e infine dal 20 al 30 aprile al km8+460.

Siracusa. Nessuna violazione, il sostituto Musco assolto

dal Csm torna in Procura

Il sostituto procuratore Maurizio Musco può tornare a Siracusa. La sezione disciplinare del Consiglio Superiore della Magistratura lo ha infatti assolto da tutti i capi di imputazione. Revocato il suo trasferimento d'ufficio a Palermo.

Il Csm nel 2012 – su richiesta dell'allora ministro di giustizia Paola Severino – lo aveva trasferito nel capoluogo regionale. Il pm era stato accusato di presunte violazioni su alcuni procedimenti nei quali si sarebbe dovuto astenere.

Raggiunto dalle agenzie di stampa, Musco non ha nascosto la sua soddisfazione. Il rientro a Siracusa nel palazzo di viale Santa Panagia previsto entro due settimane.

Siracusa. Auto carica di melanzane e agrumi, ladro solitario bloccato ai Pantanelli

Quando i Carabinieri sono riusciti a bloccarlo, lo hanno sorpreso con l'auto carica di melanzane e agrumi. Circa 300 kg di prodotti che sarebbero stati sottratti furtivamente da aziende agricole del territorio.

I primi ad insospettirsi sono stati gli uomini della Giaguaro Service, ditta di sicurezza e portierato in servizio in zona Milocca, nei pressi della Fanusa. Ne è nato un inseguimento a cui hanno posto fine i carabinieri in località Pantanelli.

L'uomo è stato posto ai domiciliari in attesa del rito

direttissimo.

Siracusa. Gli Indignados pronti alla sfida della piazza: "Saremo tantissimi"

La spending review operata dal Consiglio Comunale non placa le polemiche. Domani gli Indignados scenderanno comunque in piazza. "E chiederemo al sindaco di chiudere questa situazione", spiega il portavoce Peppe Giganti. Alle 9.00 inizieranno a ritrovarsi in piazza Duomo, sotto il palazzo di città, per dare vita ad un presidio permanente fino alle 18. "Abbiamo fatto le cose per bene. Volantinaggio, interviste, passa parola nei social network. Dovremmo essere in tanti", anticipa Giganti.

Ma chi scenderà in piazza, chi sono gli Indignados? "Sono i siracusani. Quelli stanchi di questa situazione, quelli stanchi di essere ultimi", dice ancora il portavoce dei tanti movimenti e associazioni che si sono ritrovati per l'occasione. "Avremo i nostri cartelli e i nostri striscioni, niente simboli di partito" e per ribadire che la politica non c'entra, Peppe Giganti nega di avere mire. "Non ho intenzione di candidarmi, esperienza già fatta in passato. Preferisco muovermi così, sulla strada, a contatto con la gente".

In piazza anche il Movimento 5 Stelle. Appuntamento alle 19 nei pressi dell'ex ponte dei Calafatari. Poi alle 19.30, da piazzale delle poste, partirà una fiaccolata diretta in piazza Duomo. I pentastellati non chiedono dimissioni ma lanciano proposte come la restituzione delle somme percepite dopo l'approvazione della contestata delibera 109 del 2013 e lo streaming delle sedute di Consiglio.

Siracusa. Ex Pirelli, via il presidio: per la stabilizzazione decisivo il vertice romano di metà aprile

Dopo tre settimane di presidio fisso tra la Prefettura e Palazzo Vermexio, i lavoratori socialmente utili ex Pirelli hanno abbandonato oggi la protesta. Sono stati ricevuti a palazzo Vermexio, accompagnati dai sindacati. Insieme ai rappresentanti dell'amministrazione è stato individuato un percorso che possa condurre finalmente alla loro stabilizzazione. Ma serve una deroga al patto di equilibrio che i Comuni devono osservare per le assunzioni. Pertanto risulterà decisivo il vertice di metà aprile a Roma. Dal ministero arriveranno indicazioni utili o una agognata deroga che potrebbero sbloccare la situazione. I lavoratori, però, non si fanno illusioni.

Noto. Scomparse due ragazze, se ne occupa "Chi l'ha Visto?": appello per

Antonietta e Iolanda

Il programma Rai "Chi l'ha visto?" si è occupato ieri del caso di due netine scomparse. Si tratta di due giovani ragazze appartenenti alla locale comunità dei caminanti per cui la conduttrice Federica Sciarelli ha lanciato l'appello ai telespettatori a fornire notizie e fare segnalazioni. Le ragazze scomparse sono Antonietta Spicuzza di 24 anni che manca da casa dallo scorso 12 Marzo e Iolanda D'Amico di 25 anni di cui non si hanno notizie dallo stesso giorno, il 12 Marzo 2015. Durante il programma sono state fornite alcune notizie utili per riconoscere le due ragazze scomparse, Antonietta Spicuzza di corporatura robusta e alta 1,70 ha una cicatrice sotto il mento mentre Iolanda D'Amico alta 1,60 m circa capelli biondi e occhi azzurri ha una cicatrice sulla mano destra. Non si sa se i due casi siano collegati e se le ragazze abbiano deciso di allontanarsi insieme o se si tratta di due episodi separati con alcuni aspetti in comune.

Corrado Parisi

Augusta. Rinnovo esenzioni ticket, attivate altre tre postazioni nel nuovo padiglione del Muscatello

Con l'approssimarsi del 31 marzo, giorno di scadenza delle esenzioni ticket per reddito, il Distretto di Augusta ha pianificato oltre al normale orario di servizio l'apertura straordinaria di ulteriori tre postazioni nel nuovo padiglione

dell'ospedale megarese che riceveranno il pubblico nei giorni di lunedì e mercoledì dalle ore 15 alle ore 17.

Gli utenti che dovranno rinnovare le esenzioni per reddito E01, E02, E03, E04, a partire dal 1 aprile, pur potendo usufruire del servizio nel corso della settimana negli orari di sportello istituzionali, sono invitati ad espletare le pratiche di rinnovo preferibilmente nei pomeriggi di lunedì e mercoledì per evitare affollamento agli sportelli nelle restanti giornate.

Le tre postazioni straordinarie rimarranno aperte per tutto il mese di aprile, salve ulteriori esigenze di servizio.

Siracusa. Imu agricola della discordia, accuse al vetriolo Gennuso-Amoddio

“ L’Imu sui terreni agricoli rappresenta un ulteriore problema per gli agricoltori e i piccoli produttori della provincia”. A sostenerlo è il deputato regionale Pippo Gennuso, fortemente critico nei confronti di chi, in Parlamento, lo ha votato. Indice puntato , in particolar modo, contro Sofia Amoddio, con la quale è in corso da settimane una querelle legata anche alle scelte politiche effettuate a Noto. “La deputata- tuona Gennuso- dimostra di non conoscere i problemi del territorio, nonostante abbia sostenuto di volerne difendere i diritti. Questo tributo- conclude Gennuso- è l’ennesimo sfregio a un territorio già vessato”. Pronta la replica di Sofia Amoddio. “Evidentemente devo dare molto fastidio a Gennuso – esordisce la deputata- dato che, nonostante non mi consideri un leader politico, non fa altro che attaccarmi ed occuparsi di me”. Per l’esponente del Pd, “Gennuso sembra non capire che molto

spesso, per raggiungere l'obiettivo supremo, è necessario passare per la realizzazione di obiettivi intermedi". Amoddio sottolinea come "problematiche complesse come l'Imu agricola, necessitano di studio e approfondimento e non si risolvono a suon di comunicati stampa. Come ho già avuto modo di dichiarare all'indomani del voto sull'Imu- entra nel dettaglio Amoddio- non è stato possibile nonostante gli emendamenti depositati, procedere alla modifica dei criteri di esenzione Imu che tenessero conto di alcune criticità (ad esempio delle aeree svantaggiate e della redditività dei terreni) per evitare la scadenza del decreto che se non convertito avrebbe fatto rivivere l'iniziale decreto ministeriale del novembre scorso, peggiorativo rispetto alla attuale legge. Grazie alla azione parlamentare -conclude la parlamentare – si è passati da circa 1500 a 3456 comuni esenti e a 655 unità per i comuni parzialmente esenti".